

Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

SEPIOLITE

Stampata il 18/01/2025

Pagina n. 1/11

# Scheda Informativa

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

 Codice:
 LAMPA - 38203

 Denominazione
 SEPIOLITE

 Numero CE
 264-465-3

 Numero CAS
 63800-37-3

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Principali applicazioni di Sepiolite: lettiera per gatti e animali domestici, assorbenti industriali, trattamento rifiuti, supporto per prodotti chimici, controllo dell'umidità, usi domestici, mangimi, fertilizzanti, polimeri ed elastomeri, pannelli per tetti, additivi per l'edilizia, bitumi, additivi reologici per sistemi acquosi, reologici additivi per sistemi organici.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa

Ragione Sociale LAMPA SPA

Indirizzo Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)

Località e Stato 46019 Viadana (MN)

Italia

tel. +39 0375 820700 fax +39 0375 820800

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda Informativa info@lampa.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp "

Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII –

Bergamo Tel. +39 800 883300

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

ll prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo:



**SEPIOLITE** 

Pagina n. 2/11

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

#### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

Sepiolite

INDEX -100

CE 264-465-3 CAS 63800-37-3

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 3.2. Miscele

Informazione non pertinente

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l`attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

# Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall`entità



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

**SEPIOLITE** 

Stampata il 18/01/2025 Pagina n. 3/11

della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

# SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi.

# PROTEZIONE RESPIRATORIA

Utilizzare una maschera per la protezione delle vie resporatorie.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

Stampata il 18/01/2025

Pagina n. 5/11

# **SEPIOLITE**

Informazioni

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ProprietàValoreStato FisicosolidoColoregrigio chiaroOdoreinodore

Odore inodore
Punto di fusione o di congelamento 1550 °C

Punto di ebollizione iniziale non disponibile Infiammabilità non disponibile Limite inferiore esplosività non disponibile Limite superiore esplosività non disponibile Punto di infiammabilità non disponibile Temperatura di autoaccensione non disponibile Temperatura di decomposizione non disponibile

pH 8,3

Viscosità cinematica non disponibile
Solubilità non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile
Tensione di vapore non disponibile
Densità e/o Densità relativa 0,69 g/cm3
Densità di vapore relativa non disponibile
Caratteristiche delle particelle non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 100,00 %

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

Stampata il 18/01/2025

Pagina n. 6/11

# **SEPIOLITE**

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ ACUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

SEPIOLITE

Stampata il 18/01/2025

Pagina n. 7/11

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

# **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

# 12.4. Mobilità nel suolo



İnformazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

# 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

Stampata il 18/01/2025

**SEPIOLITE** 

Pagina n. 9/11

non		

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

# **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

Stampata il 18/01/2025

# **SEPIOLITE**

Pagina n. 10/11

. Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- · TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB. Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)



Revisione n. 2

Data revisione 18/01/2025

Stampata il 18/01/2025

Pagina n. 11/11

**SEPIOLITE** 

- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA ĞESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



# Information Sheet

# SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

#### 1.1. Product identifier

 Code:
 LAMPA - 38203

 Product name
 SEPIOLITE

 EC number
 264-465-3

 CAS number
 63800-37-3

### 1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use

Main applications of Sepiolite: cat and pet litter, industrial absorbents, waste treatment, chemical support, humidity control, domestic uses, feed, fertilizers, polymers and elastomers, roofing panels, building additives, bitumen, rheological additives for aqueous systems, rheological additives for organic systems.

### 1.3. Details of the supplier of the Information Sheet

Name LAMPA SPA

Full address Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)

District and Country 46019 Viadana (MN)

Italia

Tel. +39 0375 820700 Fax +39 0375 820800

e-mail address of the competent person

responsible for the information sheet info@lampa.it

#### 1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to

CAVp "

Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII -

Bergamo Tel. +39 800 883300

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

### **SECTION 2. Hazards identification**

# 2.1. Classification of the substance or mixture

The product is not classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in EC Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements).

Hazard classification and indication:



#### 2.2. Label elements

Hazard pictograms: --

Signal words: --

Hazard statements: --

Precautionary statements:

P102 Keep out of reach of children.

P101 If medical advice is needed, have product container or label at hand.

#### 2.3. Other hazards

The substance does not have persistence, bioaccumulation and toxicity (PBT) properties and is not very persistent and very bioaccumulative. (vPvB).

The substance does not have endocrine disrupting properties.

# **SECTION 3. Composition/information on ingredients**

### 3.1. Substances

Contains:

Identification Conc. % Classification (EC) 1272/2008 (CLP)

Sepiolite

INDEX - 100

EC 264-465-3 CAS 63800-37-3

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

### 3.2. Mixtures

Information not relevant

### **SECTION 4. First aid measures**

## 4.1. Description of first aid measures

No effects requiring implementation of special first aid measures are expected. The following information represents practical indications of correct behaviour in the event of contact with a chemical product, even if not hazardous.

In case of doubt or in the presence of symptoms contact a doctor and show him this document.

In case of more severe symptoms, ask for immediate medical aid.

### Rescuer protection

It is good practice for rescuers lending support to a person who has been exposed to a chemical substance or to a mixture to wear personal protective



Revision nr. 2

Dated 18/01/2025

**SEPIOLITE** 

Printed on 18/01/2025

Page n. 3/11

equipment. The nature of such protection depends on the hazard level of the substance or mixture, on the type of exposure and on the extent of the contamination. In the absence of other more specific indications, use of disposable gloves in the event of possible contact with body fluids is recommended. For the type of PPE suitable for the characteristics of the substance or mixture, see section 8.

#### 4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

No episodes of damage to health ascribable to the product have been reported.

#### 4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

If symptoms occur, whether acute or delayed, consult a doctor.

Means to have available in the workplace for specific and immediate treatment

Running water for skin and eye wash.

## **SECTION 5. Firefighting measures**

#### 5.1. Extinguishing media

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

None in particular.

### 5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE Do not breathe combustion products.

### 5.3. Advice for firefighters

### GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

### **SECTION 6. Accidental release measures**

## 6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Use breathing equipment if fumes or powders are released into the air. These indications apply for both processing staff and those involved in emergency procedures.

#### 6.2. Environmental precautions

The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

## 6.3. Methods and material for containment and cleaning up



Confine using earth or inert material. Collect as much material as possible and eliminate the rest using jets of water. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

#### 6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

# **SECTION 7. Handling and storage**

#### 7.1. Precautions for safe handling

Before handling the product, consult all the other sections of this material information sheet. Avoid leakage of the product into the environment. Do not eat, drink or smoke during use.

#### 7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Keep the product in clearly labelled containers. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

### 7.3. Specific end use(s)

Information not available

# **SECTION 8. Exposure controls/personal protection**

### 8.1. Control parameters

Information not available

### 8.2. Exposure controls

Comply with the safety measures usually applied when handling chemical substances.

# HAND PROTECTION

Protect your hands with work gloves.

## SKIN PROTECTION

Wear work clothes.

## EYE PROTECTION

It is recommended to wear protective glasses.

### RESPIRATORY PROTECTION

Use a mask to protect your respiratory tract.

### ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.



Revision nr. 2

Dated 18/01/2025

Printed on 18/01/2025

SEPIOLITE

Information

Page n. 5/11

# **SECTION 9. Physical and chemical properties**

### 9.1. Information on basic physical and chemical properties

**Properties** Value Appearance solid Colour light grey Odour odourless 1550 °C Melting point / freezing point Initial boiling point not available Flammability not available Lower explosive limit not available not available Upper explosive limit Flash point not available Auto-ignition temperature not available Decomposition temperature not available

pH 8,3

Kinematic viscosity not available
Solubility not available
Partition coefficient: n-octanol/water not available
Vapour pressure not available
Density and/or relative density 0,69 g/cm3
Relative vapour density not available
Particle characteristics not available

## 9.2. Other information

9.2.1. Information with regard to physical hazard classes

Information not available

9.2.2. Other safety characteristics

Total solids (250°C / 482°F) 100,00 %

# **SECTION 10. Stability and reactivity**

### 10.1. Reactivity

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

### 10.2. Chemical stability

The product is stable in normal conditions of use and storage.



Revision nr. 2

Dated 18/01/2025

**SEPIOLITE** 

Printed on 18/01/2025

Page n. 6/11

#### 10.3. Possibility of hazardous reactions

No hazardous reactions are foreseeable in normal conditions of use and storage.

#### 10.4. Conditions to avoid

None in particular. However the usual precautions used for chemical products should be respected.

### 10.5. Incompatible materials

Information not available

### 10.6. Hazardous decomposition products

Information not available

# **SECTION 11. Toxicological information**

### 11.1. Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

Information not available

Information on likely routes of exposure

Information not available

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

Information not available

Interactive effects

Information not available

### ACUTE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

### SKIN CORROSION / IRRITATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

# SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

### RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION



Does not meet the classification criteria for this hazard class

#### GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

### CARCINOGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

### REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

### STOT - SINGLE EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

#### STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

#### ASPIRATION HAZARD

Does not meet the classification criteria for this hazard class

### 11.2. Information on other hazards

Based on the available data, the substance is not listed in the main European lists of potential or suspected endocrine disruptors with human health effects under evaluation.

# **SECTION 12. Ecological information**

Use this product according to good working practices. Avoid littering. Inform the competent authorities, should the product reach waterways or contaminate soil or vegetation.

### 12.1. Toxicity

Information not available

# 12.2. Persistence and degradability

Information not available

### 12.3. Bioaccumulative potential

Information not available

# 12.4. Mobility in soil



Information not available

#### 12.5. Results of PBT and vPvB assessment

The substance does not have persistence, bioaccumulation and toxicity (PBT) properties and is not very persistent and very bioaccumulative. (vPvB).

### 12.6. Endocrine disrupting properties

Based on the available data, the substance is not listed in the main European lists of potential or suspected endocrine disruptors with environmental effects under evaluation.

### 12.7. Other adverse effects

Information not available

# **SECTION 13. Disposal considerations**

#### 13.1. Waste treatment methods

Reuse, when possible. Neat product residues should be considered special non-hazardous waste.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Solid residues may be suitable for disposal in an authorised landfill site.

The management of waste arising from the use or dispersal of this product must be organised in accordance with occupational safety regulations. See section 8 for possible need for PPE.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

# **SECTION 14. Transport information**

The product is not dangerous under current provisions of the Code of International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR) and by Rail (RID), of the International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG), and of the International Air Transport Association (IATA) regulations.

# 14.1. UN number or ID number

not applicable

# 14.2. UN proper shipping name

not applicable

## 14.3. Transport hazard class(es)



not applicable

14.4. Packing group

not applicable

14.5. Environmental hazards

not applicable

14.6. Special precautions for user

not applicable

14.7. Maritime transport in bulk according to IMO instruments

Information not relevant

# **SECTION 15. Regulatory information**

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture

Seveso Category - Directive 2012/18/EU: None

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006

None

Regulation (EU) 2019/1148 - on the marketing and use of explosives precursors

not applicable

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage ≥ than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to Regulation (EU) 649/2012:



Revision nr. 2

Dated 18/01/2025

**SEPIOLITE** 

Printed on 18/01/2025

Page n. 10/11

. None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Healthcare controls

Information not available

#### 15.2. Chemical safety assessment

Has not been performed / is not yet available a chemical safety assessment for the substance.

### **SECTION 16. Other information**

#### LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- ATE: Acute Toxicity Estimate
- CAS: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: Regulation (EC) 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PMT: Persistent, mobile and toxic
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: Regulation (EC) 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very persistent and very bioaccumulative
- vPvM: Very persistent and very mobile
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY



- 1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
- 2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
- 3. Regulation (EU) 2020/878 (II Annex of REACH Regulation)
- Regulation (EC) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
- 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
- Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
- 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
- 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament 10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
- 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament

- 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Delegated Regulation (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regulation (EU) 2019/1148 18. Delegated Regulation (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Delegated Regulation (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Delegated Regulation (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Delegated Regulation (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Delegated Regulation (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Delegated Regulation (UE) 2023/707 24. Delegated Regulation (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Delegated Regulation (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Delegated Regulation (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- IFA GESTIS website
- ECHA website
- Database of SDS models for chemicals Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) Italy

#### Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

CALCULATION METHODS FOR CLASSIFICATION

Chemical and physical hazards: Product classification derives from criteria established by the CLP Regulation, Annex I, Part 2. The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.

Health hazards: Product classification is based on calculation methods as per Annex I of CLP, Part 3, unless determined otherwise in Section 11.

Environmental hazards: Product classification is based on calculation methods as per Annex I of CLP, Part 4, unless determined otherwise in Section 12.